

VERONICA LARIO : LA MOGLIE DELL'IMPERATORE

ferocibus70, mercoledì 29 aprile 2009 - 00:16:38

Veronica Lario: "Le veline candidate?"

"Ciarpame senza pudore per il potere" Difende il ruolo delle donne nella politica "da Nilde Iotti alla Prestigiacomo"

"Ma qui emerge la sfrontatezza e la mancanza di pudore"

Si capisce sotto la rabbia di una donna che deve vivere l'umiliazione di essere trattata come un oggetto, senza alcun rispetto.

Viene fuori così tutta l'ipocrisia dell'uomo che si presenta come difensore della famiglia, ma è solo un gran puttaniere senza alcun merito, dato che le donne se le porta al letto in virtù del ruolo e non della sua avvenenza.

Dove sta il papa e i vescovi che strillano in difesa dei valori?

Quali valori difende quest'uomo che la chiesa appoggia ad occhi chiusi?

E gli italiani fino a quando sopporteranno di essere trattati da sudditi, da plebe a cui si regalano dentiere e facezie, bugie e lustrini, favole e truffe?

Com'è enota la stessa moglie siamo ritornati nella peggior Roma imperiale, quella in cui l'imperatore Caligola in spregio alle regole ed alla decenza, nominava senatore il suo cavallo a dimostrazione che tutto gli era dovuto.

Che tristezza e che squallore.

Ora che diranno i suoi fedelissimi? Che Veronica Lario è comunista pure lei??

Domani si ride in Italia e nel mondo intero!!

giuseppe galluccio 28/4/09

ROMA - "Ciarpame senza pudore". Il vaso si è colmato di nuovo e Veronica Lario esplode come già fece alla fine di gennaio di due anni fa con la famosa lettera a Repubblica. Questa volta, la moglie del premier attacca sull'uso delle candidature delle donne che a suo avviso si sta facendo per le elezioni europee.

Questa volta, Veronica Lario ha deciso di mettere per iscritto in una mail - in risposta ad alcune domande poste dall'Ansa sul dibattito dall'articolo pubblicato ieri dalla Fondazione Farefuturo - il suo stato d'animo di fronte a ciò che hanno scritto oggi i giornali sulle possibili candidate del Pdl alle europee. "Voglio che sia chiaro - spiega - che io e i miei figli siamo vittime e non complici di questa situazione. Dobbiamo subirla e ci fa soffrire". [...]

"[...] Ma quello che emerge oggi attraverso il paravento delle curve e della bellezza femminile, e che è ancora più grave, è la sfrontatezza e la mancanza di ritrattenimento del potere che offende la credibilità di tutte e questo va contro le donne in genere e soprattutto contro quelle che sono state sempre in prima linea e che ancora lo sono a tutela dei loro diritti".

"Qualcuno - osserva Veronica Lario - ha scritto che tutto questo è a sostegno del divertimento dell'imperatore. Condivido: quello che emerge dai giornali è un ciarpame senza pudore, tutto in nome del potere".

La signora Berlusconi prende anche l'iniziativa di parlare della notizia, pubblicata oggi da la Repubblica, secondo cui il premier sarebbe stato domenica notte in una discoteca di Napoli a una festa di compleanno d'una ragazza di 18 anni: "Che cosa ne penso? La cosa mi ha sorpreso molto, anche perché non è mai venuto a nessun diciottesimo dei suoi figli pur essendo stato invitato".

Berlusconi: "Candidature inventate". E proprio poche ore prima, lo stesso premier era intervenuto da Varsavia sul tema sollevato da "Fare Futuro". Berlusconi definisce "deludenti" le polemiche sulle "soubrette" nelle liste del Pdl: "Le candidature che ho letto sui giornali sono quasi tutte inventate. E' veramente assurdo - continua - che se una persona ha una o due lauree e conosce due o tre lingue, per il solo motivo che sia stato in tv o abbia fatto cose nell'informazione o nello spettacolo sia da considerarsi preclusa per quanto riguarda la politica".

Il premier si lamenta delle critiche: "Si dice sempre che si vuole il 50 per cento di donne. Poi quando vai a prendere candidate, che non ho scelto io, e che vengono a fare un corso, per il semplice motivo che hanno un aspetto gradevole si polemizza. È Una delusione totale. Escludo comunque che ci sia qualche candidata che non sia stata attiva in An o in Forza Italia". Berlusconi 'sponsorizza' però uno dei nomi bravissima".

Non sapeva ancora che Veronica Lario era pronta a lanciare il suo secondo grande attacco.

da repubblica.it